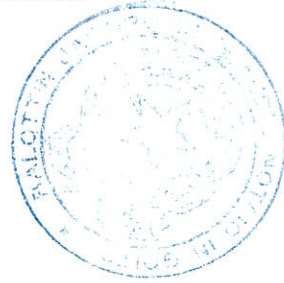


Sebino Antincendio S.r.l.
Sede legale: Madone (BG), Via Enrico Mattei 28
Capitale sociale: Euro 1.150.000,00
Numero R.E.A. BG 398944
Partita IVA: 03678750161
Soggetta a direzione e coordinamento di Nexus I S.r.l.



• **VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 13 MARZO 2020**

Oggi, il giorno 13 marzo 2020, alle ore 14:30, in Madone (BG), Via Enrico Mattei 28, presso la sede legale di Sebino Antincendio S.r.l. (la "**Società**"), si riunisce l'Assemblea ordinaria dei Soci della Società, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione del compenso complessivo da attribuire agli amministratori. Delibere inerenti e conseguenti; e
3. Varie ed eventuali.

Su designazione degli intervenuti e in conformità con lo statuto sociale, assume la presidenza Gianluigi Mussinelli (il "**Presidente**").

Il Presidente da quindi atto che:

- la presente Assemblea ordinaria dei Soci è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione inviato in conformità dello statuto sociale;
- è presente l'Amministratore Unico, Gianluigi Mussinelli;
- sono presenti, in proprio o per delega, i soci:
 - o Maria Luisa Cadei, titolare di una quota pari al 10,5% del capitale sociale;
 - o Giacomina Cadei, titolare di una quota pari al 10,5% del capitale sociale;
 - o Elena Cadei, titolare di una quota pari al 10,5% del capitale sociale;
 - o Lucia Cadei, in persona delle rappresentanti Stefania Varinelli e Monica Varinelli in forza di procura *ad acta* e *ad negotia* a rogito del Notaio Adriano Baratteri, conservata agli atti della società, titolare di una quota pari al 10,5% del capitale sociale;
 - o Nexus. I S.r.l., in persona del legale rappresentante Gianluigi Mussinelli, titolare di una quota pari al 53% del capitale sociale; e
 - o Giovanni Romagnoni, titolare di una quota pari al 5% del capitale sociale,che rappresentano il 100% del capitale sociale;
- È altresì invitato a partecipare ai lavori assembleari il Prof. Franco Amigoni.

Il Presidente dichiara che l'Assemblea dei Soci è regolarmente convocata e costituita ai sensi dello statuto sociale ed è atta deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente invita, con il consenso unanime dell'Assemblea, ad assumere la funzione di segretario Olimpia Toader, che accetta l'incarico.



1. **Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019. Delibere inerenti e conseguenti.**

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente procede all'illustrazione del fascicolo di bilancio 2019, conservato agli atti della Società, partendo dalla presentazione della Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico.

Illustra quindi il bilancio al 31 dicembre 2019 ed evidenzia che l'esercizio 2019 si chiude con un utile di Euro 3.325.023. Si sofferma poi sui principali obiettivi raggiunti dalla Società nel corso dell'esercizio 2019.

L'Amministratore Unico procede con l'esposizione e da lettura della relazione di certificazione della società di revisione legale dei conti, BDO Italia, che si presenta senza rilievi.

Quanto alla destinazione dell'utile, il Presidente dà lettura della proposta formulata dall'Amministratore Unico secondo cui, essendo la riserva legale già interamente costituita nei limiti di legge, si propone di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 3.325.023,39 come segue:

- in distribuzione ai soci aventi diritto, a titolo di dividendo, di una quota del predetto utile netto, pari ad Euro 1.500.00,00, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione come previsto dallo statuto sociale; e
- ad accantonamento a riserva straordinaria del residuo utile netto pari a Euro 1.825.023,39.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sui documenti fin qui citati. Dichiarandosi i presenti soddisfatti delle informazioni ricevute, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 in tutti i documenti che lo compongono, ivi compresa la Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico;
- di approvare la proposta dell'Amministratore Unico di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 3.325.023,39, come segue:
 - (i) in distribuzione ai soci aventi diritto, a titolo di dividendo, per una quota di utile netto pari a Euro 1.500.00,00, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione come previsto dallo statuto sociale; e
 - (ii) ad accantonamento a riserva straordinaria del residuo utile netto pari a Euro 1.825.023,39.

2. **Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Determinazione del compenso complessivo da attribuire agli amministratori. Delibere inerenti e conseguenti**

Passando alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda agli intervenuti che la Società sta valutando un processo di crescita e sviluppo, che potrà essere finanziato anche con reperimento di risorse finanziarie a carattere non di debito.



Per effetto di quanto precede, al fine di adottare un sistema di *governance* in linea con le dimensioni raggiunte dalla Società e con il prospettato processo di sviluppo, si rende necessario procedere alla nomina di un Consiglio di Amministrazione in luogo dell'attuale Amministratore Unico, nel rispetto delle previsioni dello statuto sociale.

Il Presidente ricorda che, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio, l'Amministratore Unico ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a partire dalla nomina del nuovo organo amministrativo.

Si rende quindi necessario procedere a: (i) nominare i nuovi componenti dell'organo amministrativo a fronte delle dimissioni dell'Amministratore Unico con efficacia dalla data odierna; (ii) nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iii) stabilire la durata dell'incarico; e (iv) determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione.

Prende quindi la parola il socio Giovanni Romagnoni, che propone di:

- nominare un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, individuati nelle persone di:
 - a. Prof. Franco Amigoni, nato a Como (CO), il 18 dicembre 1944, C.F. MGN FNC 44T18 C933V;
 - b. Gianluigi Mussinelli, nato a Sarnico (BG) il 12 agosto 1954, C.F. MSS GLG 54M12 I437M; e
 - c. Simona Barbu, nata a Bucarest – Romania, il 10 aprile 1986. C.F. in corso di attribuzione.
- nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Prof. Franco Amigoni;
- stabilire la durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 e quindi per tre esercizi; e
- attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389 comma 1 c.c., un compenso complessivo lordo pari a Euro 160.000 (centosessantamila) da corrisondersi secondo i termini e la ripartizione interna tra i vari membri come da delibera del Consiglio di Amministrazione, per la durata complessiva del mandato, oltre al rimborso delle spese ragionevolmente sostenute per ragioni d'ufficio, ferma restando la facoltà del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389 comma 3 c.c., di determinare il compenso per gli amministratori investiti di particolari cariche.

Il Presidente apre quindi la discussione sulla proposta del socio Giovanni Romagnoni. Esaurita la discussione sul punto, l'Assemblea

PRENDE ATTO

delle dimissioni rassegnate dall'Amministratore Unico Gianluigi Mussinelli con efficacia dalla data odierna,

e all'unanimità

DELIBERA

- di affidare l'amministrazione della Società per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, e più precisamente fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio



al 31 dicembre 2022, ad un consiglio di amministrazione composto da tre membri, nominando consiglieri i Signori:

- **Prof. Franco Amigoni**, nato a Como (CO) , il 18 dicembre 1944, residente in Via del Caravaggio 24, 20144 Milano, C.F. MGN FNC 44T18 C933V , cittadino italiano;
 - **Gianluigi Mussinelli**, nato a Sarnico (BG) il 12 agosto 1954, residente in Via Roncaccio 9, 6900 Lugano (Svizzera), C.F. MSS GLG 54M12 I437M, cittadino italiano;
 - **Simona Barbu**, nata a Bucarest (Romania), il 14 aprile 1986, residente in Via Dobreni nr. 3, Bucarest (Romania), C.F. in corso di attribuzione, cittadina rumena.
- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Prof. Franco Amigoni per la durata in carica dello stesso quale amministratore; e
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso complessivo lordo, ai sensi dell'articolo 2389 comma 1 c.c., pari a Euro 160.000 (centosessantamila), da corrispondersi secondo i termini e la ripartizione interna tra i vari membri come da delibera del Consiglio di Amministrazione, per tutta la durata del mandato, oltre al rimborso delle spese ragionevolmente sostenute per ragioni d'ufficio e indennità, ferma restando la facoltà del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 2389 comma 3 c.c., di determinare il compenso per gli amministratori investiti di particolari cariche.

I Consiglieri così nominati e intervenuti nella presente Assemblea dei soci dichiarano di accettare la carica. Il consigliere Simona Barbu, non intervenuta nella presente Assemblea dei soci, aveva già dichiarato di accettare la carica in vista della potenziale nomina a consigliere di amministrazione.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, chiede a questo punto la parola il socio Giovanni Romagnoni che propone che i membri del Consiglio di Amministrazione siano tenuti indenni e manlevati dalla Società da ogni costo e spesa, ivi inclusi le sanzioni per violazioni in materia civile, penale, fiscale e tributaria e i costi per la loro difesa in giudizio, in cui i Consiglieri incorrano a causa e nell'esercizio delle loro funzioni, con esclusione dei casi di dolo o colpa grave. Nello specifico, si propone di applicare ai membri del Consiglio di Amministrazione il regime in materia di responsabilità civile e e/o penale connessa alla prestazione di cui all'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, come recentemente rinnovato.

Il socio Giovanni Romagnoni propone quindi che la Società si accoli il pagamento dei predetti oneri eventualmente mediante la stipula di polizze assicurative c.d. "D&O" ("*directors and officers liability*"), come da prassi societaria, ovvero sia di coperture assicurative specifiche a tutela dei rappresentanti della Società, volte a tenere indenni gli stessi da conseguenze patrimoniali pregiudizievoli connesse all'espletamento dell'incarico.

Il socio Giovanni Romagnoni propone infine di attribuire, in via disgiunta e con facoltà di sub-delega, ai membri del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri necessari od opportuni per dare esecuzione alla presente proposta di delibera, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i poteri per la negoziazione dei termini e condizioni di polizze assicurative



“D&O”, adeguate agli incarichi attribuiti ai Consiglieri, in linea con la prassi di mercato e con primarie compagnie assicurative operanti nel settore, e per la successiva sottoscrizione delle medesime.

Il Presidente apre quindi la discussione sulla proposta del socio Giovanni Romagnoni. Dopo ampia ed esauriente discussione, durante la quale vengono forniti i chiarimenti necessari in merito alla suddetta proposta e sulla quale i soci dichiarano di essere sufficientemente informati, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di manlevare e tenere indenne ciascun membro del Consiglio di Amministrazione da ogni costo e spesa ivi inclusi le sanzioni per violazioni in materia civile, penale, fiscale e tributaria e i costi per la loro difesa in giudizio in cui i Consiglieri incorrano a causa e nell'esercizio delle loro funzioni con esclusione dei casi di dolo o colpa grave, in applicazione del regime di responsabilità civile e/o penale connessa alla prestazione dei dirigenti di cui all'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, come recentemente rinnovato, anche mediante adeguate polizze assicurative “D&O” (“*directors & officers liability*”); e
- di conferire ai membri del Consiglio di Amministrazione, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega, tutti i poteri necessari od opportuni per definire di dare esecuzione alle presenti deliberazioni, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i poteri per la negoziazione dei termini e condizioni di polizze assicurative “D&O”, adeguate agli incarichi attribuiti ai Consiglieri, in linea con la prassi di mercato e con primarie compagnie assicurative operanti nel settore, e per la successiva sottoscrizione delle medesime.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione assembleare alle ore 15:40.

Il Presidente

Gianluigi Mussinelli

Il Segretario

Olimpia Toader